



Sindacato Italiano Lavoratori di Polizia Cgil  
Segreteria Nazionale

Prot. n. 31/P/2023

Roma, 13 marzo 2023

*Al Ministero dell'Interno  
Dipartimento della Pubblica Sicurezza  
Segreteria del Dipartimento  
Ufficio V - Relazioni Sindacali della Polizia di Stato  
Roma*

**OGGETTO: Questura di Campobasso, attribuzione indennità per il controllo del territorio.  
Richiesta intervento urgente.**

^^^^

Nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 126 del 31 maggio 2022 - Serie generale, è stato pubblicato il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 2022, n. 57 recante "Recepimento dell'Accordo sindacale per il personale non dirigente delle Forze di polizia a ordinamento civile e del provvedimento di concertazione per il personale non dirigente delle Forze di polizia ad ordinamento militare «Triennio 2019-2021»".

L'articolo 16 (*Indennità per attività di controllo del territorio delle Forze di polizia a competenza generale e in servizio permanente di pubblica sicurezza*) dell'Accordo introduce, con decorrenza 1.01.2022, una nuova indennità di euro 5,00 e di euro 10,00 finalizzata a remunerare le attività di controllo del territorio svolte, rispettivamente, nelle fasce serali e notturne dal personale della Polizia di Stato in quanto Forza di polizia a competenza generale e in servizio permanente di pubblica sicurezza, al fine di compensare l'espletamento di compiti e incarichi che comportano particolari rischi, disagi e responsabilità.

L'iniziativa riproduce sostanzialmente il compenso per le medesime attività previsto dal Fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali per il personale della Polizia di Stato.

In particolare la nuova indennità è destinata al personale in servizio presso gli Uffici di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), numeri 1, 2, 3 e 5, del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 2001, n. 208 (*Questure, Distretti, Commissariati, Posti di Polizia e Uffici delle Specialità*) in relazione all'effettivo impiego in attività esterna di controllo del territorio, organizzata in turni continuativi, sulla base di ordini formali di servizio, nei quadranti serali e notturni e coordinata dalle sale operative delle questure e dalle sale operative o dalle sale radio dei commissariati distaccati di pubblica sicurezza e dalle sale operative o dalle sale radio degli uffici di Specialità.

Al fine di evitare dubbi interpretativi, la norma chiarisce espressamente che nelle fasce serali e notturne sono ricomprese, rispettivamente, le fasce orarie dalle 19,00 alle 01,00, ovvero dalle 18,00 alle 24,00 o dalle 19,00 alle 24,00, e le fasce orarie dalle 01,00 alle 07,00, ovvero dalle 24,00 alle 06,00 o dalle 24,00 alle 07,00 o dalle 22,00 alle 07,00.

L'indennità in argomento è riconosciuta anche al personale che, nelle medesime fasce orarie, svolge attività nelle sale operative o nelle sale radio che coordinano detti servizi e al personale

impiegato occasionalmente in servizi di controllo del territorio, in ragione dei turni di servizio effettuati.

In modo innovativo, rispetto a quanto già previsto nel Fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali, la disposizione contrattuale *riconosce il predetto emolumento anche al personale - individuato secondo i criteri sopra descritti - che nelle stesse fasce orarie è impiegato in turni di servizio di durata non inferiore a tre ore continuative*, sulla base di formali ordini di servizio, per concorrere, sotto il coordinamento delle rispettive sale operative, nella medesima attività di controllo del territorio.

Con la richiamata disposizione, dunque, l'indennità per il controllo del territorio è corrisposta anche al personale comandato, nelle fasce serali e notturne, in pattuglie di supporto esterno alle ordinarie unità operative di presidio del territorio per un periodo di tempo non inferiore a tre ore continuative.

Con riferimento a quest'ultima fattispecie, che rappresenta una novità rispetto al passato, si prega di *verificare, presso la Questura di Campobasso, la puntuale applicazione della disposizione*, al fine di garantire la corretta attribuzione dell'emolumento in parola anche a lavoratrici e lavoratori della Polizia di Stato impiegati in servizi di durata non inferiore a tre ore, *peri i quali devono essere stati contabilizzate le prestazioni rese a decorrere dal primo gennaio 2022*.

E' evidente che, nel caso in cui emergessero mancati riconoscimenti dell'indennità per servizi pregressi – in violazione della suddetta disposizione –, il Questore dovrà provvedere in modo tempestivo alla corresponsione di quanto dovuto ai colleghi interessati.

Si rappresenta che la presente istanza scaturisce dalla *mancata risposta* da parte del Questore di Campobasso a specifica richiesta di informazioni avanzata dalla locale Segreteria Provinciale del SILP CGIL in ordine alla corretta applicazione dell'istituto in parola, per come novellato.

La condotta del Questore denota un increscioso deficit sotto il profilo delle relazioni sindacali, rispetto al quale codesto Ufficio è pregato di intervenire di modo che *non si abbia più a ripetere*.

In attesa di cortese riscontro, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

**IL SEGRETARIO NAZIONALE**  
(Mario ROSELLI)  
